**PATTO EDUCATIVO DI CORRESPONSABILITÀ (AA)**

(Art. 5 bis, DPR 21 novembre 2007, n. 235)

**VISTO** il D.M. n. 5843/A3 del 16 ottobre 2006 “*Linee di indirizzo sulla cittadinanza democratica e legalità”;*

**VISTO** il D.P.R. n.249 del 24/6/1998 così come modificato dal D.P.R. n.235 del 21/11/2007 “*Regolamento recante lo*

*Statuto delle studentesse e degli studenti della scuola secondaria;*

**VISTO**il D.M. n.16 del 5 febbraio 2007 “*Linee di indirizzo generali ed azioni a livello nazionale per la prevenzione del*

*Bullismo;*

**VISTO**il D.M. n.30 del 15 marzo 2007 “*Linee di indirizzo ed indicazioni in materia di utilizzo di telefoni cellulari e di altri dispositivi elettronici durante l’attività didattica, irrogazione di sanzioni disciplinari, dovere di vigilanza e di corresponsabilità dei genitori e dei docenti*”;

**PREMESSO CHE** le finalità educative e formative della scuola possono realizzarsi soltanto in presenza di una reciproca assunzione di responsabilità tra le parti (studenti, docenti, genitori), ciascuna delle quali impegnata a correlarsi costruttivamente con le altre due nel pieno rispetto della distinzione dei ruoli e con la consapevolezza dei propri doveri e dei propri diritti;

**PRESO ATTO CHE** la crescita umana e civile,che si intende promuovere in ottica di continuità attraverso tutti gli ordini di scuola, può declinarsi in tutte le sue potenzialità solo all’interno di una alleanza educativa, fondata sulla fattiva collaborazione tra scuola e famiglia;

**CONSIDERATO CHE** la corresponsabilità educativa comporta il riconoscimento che l’educazione dei minori compete alla scuola e alla famiglia, in reciproco concorso di responsabilità ed impegni, realizzabile attraverso scelte condivise e costante cooperazione;

**VISTA** la delibera N° 6 del 03 ottobre 2014 da parte del Consiglio di Istituto

*si stipula il seguente patto di corresponsabilità*

*scuola - famiglia – studente*

*che dà un valore aggiunto al percorso scolastico anche in termini di prevenzione e contrasto al disagio*

*e che rappresenta un documento* ad ampio contenuto pedagogico, di condivisione scuola-famiglia di “intenti” educativi, presupposto imprescindibile per garantire coerenza educativa all’azione di famiglia e scuola e, conseguentemente, per uno sviluppo unitario ed armonico della personalità

|  |  |  |
| --- | --- | --- |
|  | **LA SCUOLA LAVORA**  **PER …** | **LA FAMIGLIA SI INTERESSA A …** |
| **COMUNICAZIONE** | Garantire informazione puntuale e trasparente sull’andamento scolastico dell’alunno e sulla vita scolastica in generale, anche attraverso il sito web. | Tenersi aggiornata sull’attività scolastica del proprio figlio e, in generale, sul percorso didattico-formativo dell’istituto, anche attraverso il sto web, assumendosi la responsabilità di quanto espresso e sottoscritto. |
| **RELAZIONALITÀ** | Costruire un’alleanza educativa con i genitori, creando un clima sereno attraverso relazioni costanti che riconoscano i reciproci ruoli e che si integrino vicendevolmente nelle comuni finalità educative, anche in funzione di azioni preventive di comportamenti disfunzionali e di azioni favorevoli all’integrazione e all’accoglienza. | Vedere nell’alleanza scuola famiglia un valore aggiunto anche in termini di prevenzione e contrasto al disagio.  Collaborare con l’insegnante, considerandolo interlocutore privilegiato, al fine di adoperarsi per la risoluzione di eventuali problematiche dei figli o della comunità scolastica.  Instaurare un dialogo costruttivo con i docenti, rispettando la loro libertà di insegnamento e la loro competenza valutativa. |
| **PARTECIPAZIONE** | Prendere in considerazione, là dove possibile, le proposte dei genitori.  Prestare ascolto con attenzione e riservatezza ai problemi degli alunni, così da ricercare ogni possibile soluzione anche in sinergia con le famiglie. | Prendere visione dell’offerta formativa.  Partecipare attivamente ai momenti di incontro e confronto con la scuola, anche con contributi e proposte che possono arricchire l’offerta formativa.  Far riferimento per le questioni generali ai rappresentanti di sezione. |
| **INTERVENTI FORMATIVI**  **INTERVENTI**  **ORGANIZZATIVI** | Rafforzare il senso di appartenenza e responsabilità. | Collaborare fattivamente per promuovere la crescita del proprio figlio.  Adempiere con puntualità alle richieste della scuola: rispetto degli orari all’ingresso e uscita, riscontro firma, controlli pediculosi …) |

**PATTO EDUCATIVO DI CORRESPONSABILITÀ (EE)**

(Art. 5 bis, DPR 21 novembre 2007, n. 235)

**VISTO** il D.M. n. 5843/A3 del 16 ottobre 2006 “*Linee di indirizzo sulla cittadinanza democratica e legalità”;*

**VISTO** il D.P.R. n.249 del 24/6/1998 così come modificato dal D.P.R. n.235 del 21/11/2007 “*Regolamento recante lo*

*Statuto delle studentesse e degli studenti della scuola secondaria;*

**VISTO**il D.M. n.16 del 5 febbraio 2007 “*Linee di indirizzo generali ed azioni a livello nazionale per la prevenzione del*

*Bullismo;*

**VISTO**il D.M. n.30 del 15 marzo 2007 “*Linee di indirizzo ed indicazioni in materia di utilizzo di telefoni cellulari e di altri dispositivi elettronici durante l’attività didattica, irrogazione di sanzioni disciplinari, dovere di vigilanza e di corresponsabilità dei genitori e dei docenti*”;

**PREMESSO CHE** le finalità educative e formative della scuola possono realizzarsi soltanto in presenza di una reciproca assunzione di responsabilità tra le parti (studenti, docenti, genitori), ciascuna delle quali impegnata a correlarsi costruttivamente con le altre due nel pieno rispetto della distinzione dei ruoli e con la consapevolezza dei propri doveri e dei propri diritti;

**PRESO ATTO CHE** la crescita umana e civile,che si intende promuovere in ottica di continuità attraverso tutti gli ordini di scuola, può declinarsi in tutte le sue potenzialità solo all’interno di una alleanza educativa, fondata sulla fattiva collaborazione tra scuola e famiglia;

**CONSIDERATO CHE** la corresponsabilità educativa comporta il riconoscimento che l’educazione dei minori compete alla scuola e alla famiglia, in reciproco concorso di responsabilità ed impegni, realizzabile attraverso scelte condivise e costante cooperazione;

**VISTA** la delibera N° 6 del 03 ottobre 2014 da parte del Consiglio di Istituto

*si stipula il seguente patto di corresponsabilità*

*scuola - famiglia – studente*

*che dà un valore aggiunto al percorso scolastico anche in termini di prevenzione e contrasto al disagio*

*e che rappresenta un documento* ad ampio contenuto pedagogico, di condivisione scuola-famiglia di “intenti” educativi, presupposto imprescindibile per garantire coerenza educativa all’azione di famiglia e scuola e, conseguentemente, per uno sviluppo unitario ed armonico della personalità

|  |  |  |  |
| --- | --- | --- | --- |
|  | **LA SCUOLA LAVORA**  **PER …** | **LA FAMIGLIA SI INTERESSA A …** | **L’ALUNNO SI IMPEGNA**  **A …** |
| **COMUNICAZIONE** | Garantire informazione puntuale e trasparente sull’andamento scolastico dell’alunno e sulla vita scolastica in generale, anche attraverso il sito web. | Tenersi aggiornata sull’attività scolastica del proprio figlio e, in generale, sul percorso didattico-formativo dell’istituto, anche attraverso il sito web, condividendolo e discutendolo con i propri figli, assumendosi la responsabilità di quanto espresso e sottoscritto. | Passare ai genitori informazione puntuale e trasparente sulla giornata scolastica e sulla vita scolastica in generale. |
| **RELAZIONALITÀ** | Costruire un’alleanza educativa con i genitori, creando un clima sereno attraverso relazioni costanti, che riconoscano i reciproci ruoli e che si integrino vicendevolmente nelle comuni finalità educative, anche in funzione di azioni preventive di comportamenti disfunzionali (emarginazione, internet, bullismo … ) e di azioni favorevoli all’integrazione e all’accoglienza. | Vedere nell’alleanza scuola famiglia un valore aggiunto anche in termini di prevenzione e contrasto al disagio.  Collaborare con l’insegnante, considerandolo interlocutore privilegiato, al fine di adoperarsi per la risoluzione di eventuali problematiche dei figli o della comunità scolastica.  Instaurare un dialogo costruttivo con i docenti, rispettando la loro libertà di insegnamento e la loro competenza valutativa. | Collaborare alla costruzione di un clima d’aula positivo, favorevole alla promozione di elementari forme di cittadinanza attiva.  Accettare e rispettare la scuola intesa come comunità in cui la responsabilità del singolo è responsabilità del gruppo e la crescita del singolo è correlata alla crescita del gruppo. |
| **PARTECIPAZIONE** | Prendere in considerazione, là dove possibile, le proposte dei genitori e degli alunni.  Prestare ascolto con attenzione e riservatezza ai problemi degli studenti, così da ricercare ogni possibile soluzione anche in sinergia con le famiglie. | Partecipare attivamente ai momenti di incontro e confronto con la scuola, anche con contributi e proposte che possono arricchire l’offerta formativa.  Far riferimento per le questioni generali ai rappresentanti di interclasse. | Partecipare con consapevolezza alle attività della scuola e farsi promotore di costruttive proposte individuali. |
| **INTERVENTI FORMATIVI**  **INTERVENTI**  **ORGANIZZATIVI** | Rafforzare il senso di appartenenza e responsabilità.  Distribuire e calibrare i carichi di studio/lavoro domestico nell’arco della giornata/settimana. | Collaborare fattivamente per promuovere la crescita del proprio figlio.  Aiutare il proprio figlio ad organizzare gli impegni scolastici ed extrascolastici in modo equilibrato.  Garantire contesti sereni per lo studio / esecuzione dei lavori domestici.  Adempiere con puntualità alle richieste della scuola: rispetto degli orari all’ingresso e uscita, riscontro firma, controlli pediculosi …). | Costruire rapporti di inclusione e solidarietà, relazioni improntate al rispetto di sé e degli altri.  Riflettere sui propri risultati e sulle relative cause, apportando all’occorrenza, i dovuti correttivi. |

**PATTO EDUCATIVO DI CORRESPONSABILITÀ (MM)**

(Art. 5 bis, DPR 21 novembre 2007, n. 235)

**VISTO** il D.M. n. 5843/A3 del 16 ottobre 2006 “*Linee di indirizzo sulla cittadinanza democratica e legalità”;*

**VISTO** il D.P.R. n.249 del 24/6/1998 così come modificato dal D.P.R. n.235 del 21/11/2007 “*Regolamento recante lo*

*Statuto delle studentesse e degli studenti della scuola secondaria;*

**VISTO**il D.M. n.16 del 5 febbraio 2007 “*Linee di indirizzo generali ed azioni a livello nazionale per la prevenzione del*

*Bullismo;*

**VISTO**il D.M. n.30 del 15 marzo 2007 “*Linee di indirizzo ed indicazioni in materia di utilizzo di telefoni cellulari e di altri dispositivi elettronici durante l’attività didattica, irrogazione di sanzioni disciplinari, dovere di vigilanza e di corresponsabilità dei genitori e dei docenti*”;

**PREMESSO CHE** le finalità educative e formative della scuola possono realizzarsi soltanto in presenza di una reciproca assunzione di responsabilità tra le parti (studenti, docenti, genitori), ciascuna delle quali impegnata a correlarsi costruttivamente con le altre due nel pieno rispetto della distinzione dei ruoli e con la consapevolezza dei propri doveri e dei propri diritti;

**PRESO ATTO CHE** la crescita umana e civile,che si intende promuovere in ottica di continuità attraverso tutti gli ordini di scuola, può declinarsi in tutte le sue potenzialità solo all’interno di una alleanza educativa, fondata sulla fattiva collaborazione tra scuola e famiglia;

**CONSIDERATO CHE** la corresponsabilità educativa comporta il riconoscimento che l’educazione dei minori compete alla scuola e alla famiglia, in reciproco concorso di responsabilità ed impegni, realizzabile attraverso scelte condivise e costante cooperazione;

**VISTA** la delibera N° 6 del 03 ottobre 2014 da parte del Consiglio di Istituto

*si stipula il seguente patto di corresponsabilità*

*scuola - famiglia – studente*

*che dà un valore aggiunto al percorso scolastico anche in termini di prevenzione e contrasto al disagio*

*e che rappresenta un documento* ad ampio contenuto pedagogico, di condivisione scuola-famiglia di “intenti” educativi, presupposto imprescindibile per garantire coerenza educativa all’azione di famiglia e scuola e, conseguentemente, per uno sviluppo unitario ed armonico della personalità

|  |  |  |  |
| --- | --- | --- | --- |
|  | **LA SCUOLA LAVORA**  **PER …** | **LA FAMIGLIA SI INTERESSA A …** | **L’ALUNNO SI IMPEGNA**  **A …** |
| **COMUNICAZIONE** | Garantire informazione puntuale e trasparente sull’andamento scolastico dell’alunno e sulla vita scolastica in generale, anche attraverso il sito web. | Tenersi aggiornata sull’attività scolastica del proprio figlio e, in generale, sul percorso didattico-formativo dell’istituto, anche attraverso il sito web, condividendolo e discutendolo con i propri figli, assumendosi la responsabilità di quanto espresso e sottoscritto. | Passare ai genitori informazione puntuale e trasparente sulla giornata scolastica e sulla vita scolastica in generale. |
| **RELAZIONALITÀ** | Costruire un’alleanza educativa con i genitori, creando un clima sereno attraverso relazioni costanti che riconoscano i reciproci ruoli e che si integrino vicendevolmente nelle comuni finalità educative, anche in funzione di azioni preventive di comportamenti disfunzionali (emarginazione, fumo, internet, bullismo … ) e di azioni favorevoli all’integrazione e all’accoglienza. | Vedere nell’alleanza scuola famiglia un valore aggiunto anche in termini di prevenzione e contrasto al disagio.  Collaborare con l’insegnante, considerandolo interlocutore privilegiato, al fine di adoperarsi per la risoluzione di eventuali problematiche dei figli o della comunità scolastica.  Instaurare un dialogo costruttivo con i docenti, rispettando la loro libertà di insegnamento e la loro competenza valutativa. | Collaborare alla costruzione di un clima d’aula positivo, favorevole alla promozione di elementari forme di cittadinanza attiva.  Accettare e rispettare la scuola intesa come comunità in cui la responsabilità del singolo è responsabilità del gruppo e la crescita del singolo è correlata alla crescita del gruppo. |
| **PARTECIPAZIONE** | Prendere in considerazione, là dove possibile, le proposte dei genitori e degli alunni.  Prestare ascolto con attenzione e riservatezza ai problemi degli studenti, così da ricercare ogni possibile soluzione anche in sinergia con le famiglie. | Partecipare attivamente ai momenti di incontro e confronto con la scuola, anche con contributi e proposte che possono arricchire l’offerta formativa.  Far riferimento per le questioni generali ai rappresentanti di classe. | Partecipare con consapevolezza alle attività della scuola e farsi promotore di costruttive proposte individuali. |
| **INTERVENTI FORMATIVI**  **INTERVENTI**  **ORGANIZZATIVI** | Rafforzare il senso di appartenenza e responsabilità.  Distribuire e calibrare i carichi di studio/lavoro domestico nell’arco della giornata/settimana.  Sostenere il processo di autonomia del singolo, concedendo il percorso scuola-casa da solo al termine delle attività scolastiche ed extra-scolastiche. | Collaborare fattivamente per promuovere la crescita del proprio figlio.  Aiutare il proprio figlio ad organizzare gli impegni scolastici ed extrascolastici in modo equilibrato.  Responsabilizzare il proprio figlio affinché possa sostenere il percorso scuola-casa da solo al termine delle attività scolastiche ed extra-scolastiche.  Garantire contesti sereni per lo studio / esecuzione dei lavori domestici.  Adempiere con puntualità alle richieste della scuola: rispetto degli orari all’ingresso e uscita, riscontro firma, controlli pediculosi …) | Costruire rapporti di inclusione e solidarietà, relazioni improntate al rispetto di sé e degli altri.  Riflettere sui propri risultati e sulle relative cause, apportando all’occorrenza, i dovuti correttivi.  Seguire le raccomandazioni dei genitori e rispettare il codice della strada. |